

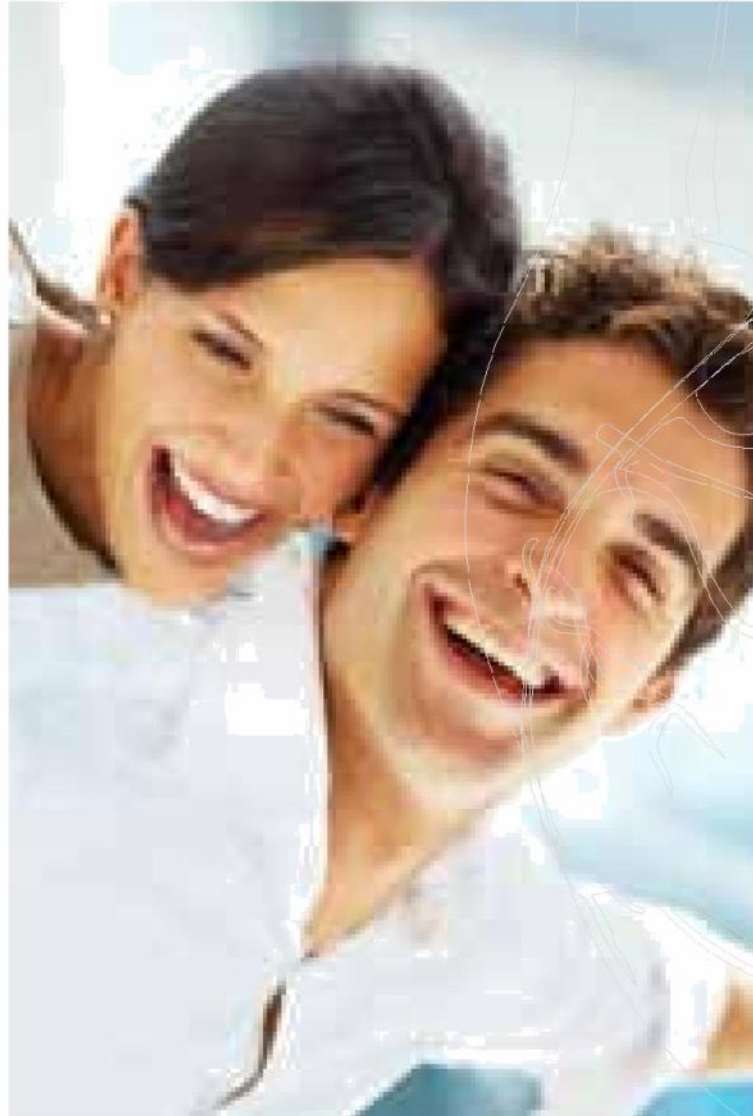
SCOPRI COME CURARE DEFINITIVAMENTE LA TACHICARDIA PAROSSISTICA

SOFFRI DI TACHICARDIA PAROSSISTICA? SCOPRI COME CURARLA DEFINITIVAMENTE.

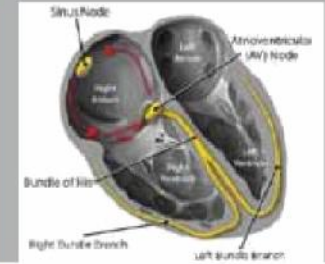
Le tachicardie parossistiche sono delle aritmie che causano improvviso aumento dei battiti del cuore.

I sintomi per il paziente possono essere quelli più ovvi come il "batticuore", meglio definito come cardiopalmo, ma anche altri, seppur più rari, quali la perdita di coscienza (sincope), il capogiro, l'affanno, il dolore al petto o al collo, l'improvviso stimolo ad urinare. Le cause possono essere di diversa natura, ma nella maggior parte dei

casi le tachicardie parossistiche sono legate ad un "corto circuito" del sistema elettrico del cuore dovuto alla presenza di "fili elettrici anomali" o di cellule "impazzite".



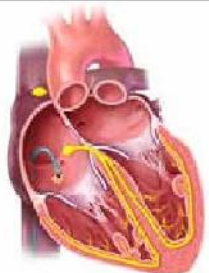
Come si fa la diagnosi?



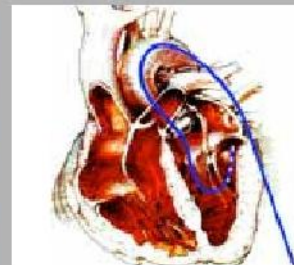
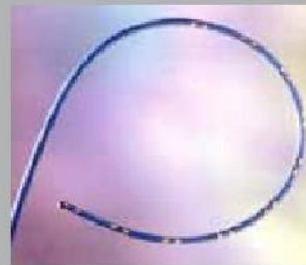
La diagnosi può essere fatta con un semplice elettrocardiogramma quando l'aritmia è in atto. Alcune volte l'elettrocardiogramma può dare informazioni anche quando l'aritmia non è presente in quel momento.

Più spesso per registrare la tachicardia è necessario un monitoraggio elettrocardiografico delle 24 ore (ECG Holter) oppure un registratore di eventi (event-recorder).

Quando i sintomi sono molto sospetti per una tachicardia parossistica l'aritmologo potrebbe decidere di effettuare direttamente uno Studio Elettrofisiologico, che oltre a consentire una diagnosi permette anche di procedere immediatamente alla cura con ablazione (vedi in seguito).



Come curarla



La terapia farmacologica

Diversi farmaci, quali i beta-bloccanti, i calcio-antagonisti o altri antiaritmici possono essere utilizzati per evitare il ripresentarsi delle tachicardie parossistiche.

I farmaci hanno dei limiti quali la bassa probabilità di successo (solitamente inferiore al 50%), gli effetti collaterali, il difficile utilizzo in gravidanza (durante la quale quasi tutti questi farmaci diventano pericolosi per il feto) e la necessità di doverli spesso assumere a vita.

L'ablazione trans-catetere

L'ablazione consiste in una piccola "bruciatura" dei fili "anomali" o delle cellule "impazzite".

I punti da bruciare vengono prima individuati con uno studio elettrofisiologico che consiste nell'inserire attraverso una o più punture di un vaso sanguigno dei sottili fili (cateteri) che vengono poi posizionati all'interno delle camere cardiache.

Una volta individuata la zona dalla quale origina l'aritmia si procede, con un filo simile a quelli precedentemente utilizzati, all'ablazione.

L'inserimento dei fili non comporta alcun dolore per il paziente perché viene solitamente effettuato utilizzando anestetici locali, o più raramente farmaci che addormentano il paziente.

La durata dell'intervento è solitamente non superiore ad un'ora. Una volta terminata l'ablazione vengono rimossi i fili ed il paziente viene invitato a rimanere a letto fino alla mattina successiva, dopodiché il paziente è pronto a lasciare l'ospedale e può riprendere regolarmente le sue normali attività.

Grazie all'ablazione è possibile guarire completamente in una percentuale molto alta (95% dei casi).

Il rischio di complicanze è molto basso ed inferiore allo 0,5%. Le eventuali complicanze sono solitamente banali e risolvibili in pochi giorni.

Le attuali Linee Guida internazionali delle più importanti società scientifiche, in considerazione dell'ottimo rapporto fra efficacia e rischi, consigliano l'ablazione come prima linea nel trattamento della maggior parte delle tachicardie parossistiche.





L'elettrofisiologia si occupa di offrire le migliori terapie per la cura delle aritmie e dello scompenso cardiaco.

L'approccio e' improntato ad offrire la massima sicurezza nella procedura di ablazione. Per fare ciò ci si avvale di tecnologie di comprovata efficacia e più avanzate

Utilizzando protocolli standardizzati e allineati a quelli delineati dalla comunità scientifica internazionale

DALLE TACHICARDIE PAROSSISTICHE SI GUARISCE...

Prenota una visita con
Uno Specialista

Aritmologo presso
questo ambulatorio

telefonando

al 3291253228

(Dr.Luigi Argenziano)